



CEIDA

DAL 1980 AIUTIAMO IL TUO FUTURO

**SEZIONI
CORSI**

2023

ROMA

**EUROPROGETTAZIONE, FONDI STRUTTURALI
E FINANZIAMENTI COMUNITARI**

ceida.com



5 EUROPROGETTAZIONE, FONDI STRUTTURALI E FINANZIAMENTI COMUNITARI

M218	Master su programmazione, gestione, attuazione e controllo dei fondi strutturali	2
A524	Fondi strutturali europei: la programmazione 2021-27	5
A562	I sistemi di gestione e controllo dei programmi UE: adempimenti e vincoli normativi	6
A570	Fondi strutturali: i modelli di affidamento e gli aiuti di Stato	7
A570F	I servizi di interesse economico generale (SIEG) - FOCUS	9
A571	Le regole di ammissibilità delle spese dei Fondi strutturali	10

RILASCIO ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO

Il CEIDA, Ente accreditato dalla Regione Lazio quale soggetto erogatore di attività per la Formazione Superiore e Continua, (accreditamento ottenuto con Determinazione del Direttore della Dir. Reg. "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, diritto allo studio" n. G16019 del 23/12/2016, pubblicata sul B.U.R.L. n. 2 del 5/1/17), attesta, per ogni partecipante, le caratteristiche del percorso formativo e quanto di questo è stato effettivamente frequentato, attraverso il rilascio dell'attestato di frequenza subordinatamente al superamento di una verifica finale, attuata mediante questionario a risposta multipla.



Master fondi strutturali e din investimento europei programmazione, gestione, attuazione e controllo

Codice Corso - M218

DURATA

8 giorni, articolato in quattro moduli

PERIODI DI SVOLGIMENTO

9 - 10 - 23 - 24 - 30 novembre 2023

1 - 14 - 15 dicembre 2023

25 gennaio 2024

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 1.350,00 + IVA

(la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Dott. Lorenzo IMPROTA

Esperto in programmazione, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione di programmi e progetti finanziati dai Fondi europei e nazionali.

Dott.ssa Monica LAI

Esperto e consulente per la Pubblica Amministrazione e società di consulenza in materia di diritto degli appalti e degli aiuti di Stato e dei servizi di interesse economico generale (SIEG), in particolare nell'ambito della politica di coesione.

Dott. Michele NICOLAJ

Esperto e consulente per la pubblica amministrazione sulla programmazione, gestione, controllo e valutazione di programmi e progetti complessi finanziati da fondi pubblici e, in particolare dai fondi strutturali europei

Avv. Gianpaolo POLIDORO

Avvocato, esperto in diritto europeo, appalti e concorrenza. Consulente per la Pubblica Amministrazione sulla programmazione degli interventi e gestione degli interventi pubblici

OBIETTIVI

I Fondi dell'Unione Europea costituiscono, soprattutto nell'attuale contesto economico, una delle principali fonti di finanziamento per molti degli interventi pubblici promossi dalle Amministrazioni centrali, regionali e dagli Enti locali. L'attuale periodo è caratterizzato da diverse opportunità e da ingenti risorse finanziarie messe a disposizione dal bilancio UE, a cui si aggiungono le importanti risorse stanziata a valere sul bilancio europeo nazionale per il finanziamento della politica di coesione: si fa riferimento, in particolare, alle risorse dei Fondi strutturali 2014-2020 e 2021-2027, alle risorse aggiuntive europee previste per far fronte alla crisi conseguente all'emergenza sanitaria (Next Generation EU) e a quelle stanziata a livello nazionale nell'ambito della programmazione complementare e del Fondo sviluppo e coesione.

Alla luce delle sempre maggiori conoscenze e competenze richieste per l'attuazione, la gestione e il controllo degli interventi finanziati dai diversi fondi della politica di coesione, europei e nazionali, con questo Master vengono approfondite le principali tematiche di interesse per gli stakeholder (Amministrazioni pubbliche e soggetti privati, beneficiari dei finanziamenti, ecc.), le specifiche disposizioni applicabili alla programmazione 2014-20, con particolare riferimento alle regole che disciplinano la chiusura dei programmi in termini di ammissibilità della spesa e



di presentazione dei documenti di chiusura, le novità previste per i Fondi europei 2021-27 ed i principali aspetti da considerare per l'avvio della nuova programmazione, nonché le specifiche regole che disciplinano le risorse nazionali della politica di coesione (Piano di azione coesione – PAC; Programmi complementari – POC; Piani sviluppo e coesione - PSC).

Il team di docenti, valorizzando l'esperienza maturata nell'attuale e nei precedenti periodi di programmazione, evidenzierà i principali aspetti da considerare tenuto conto della voluminosa documentazione prodotta dagli organismi europei e nazionali di riferimento (Regolamenti europei, disposizioni nazionali, orientamenti, linee guida, etc.) e, operando quotidianamente all'interno e a fianco delle amministrazioni titolari dei programmi, fornirà indicazioni operative ai partecipanti ai corsi, in funzione dello specifico ruolo svolto all'interno delle strutture in cui questi operano (a livello di Autorità responsabili della programmazione, gestione, controllo, certificazione, etc.; di beneficiari o potenziali beneficiari; destinatari dei finanziamenti; etc.).

L'attuazione e la gestione efficace di un programma o di singoli progetti è, infatti, possibile solo nella misura in cui si conoscono a fondo le specifiche (e differenti) regole e procedure che governano la programmazione europea e nazionale, nonché ruoli, responsabilità e competenze delle Autorità individuate (Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit, etc.), dei principali organismi coinvolti, dei beneficiari e potenziali beneficiari dei finanziamenti.

Particolare attenzione sarà posta ai Fondi strutturali europei (FSE e FESR), in quanto rappresentano il principale strumento attraverso cui l'Unione Europea concorre al finanziamento di grandi programmi e progetti finalizzati a favorire la crescita e l'occupazione di tutte le Regioni d'Italia. I Fondi strutturali costituiscono, infatti, un'opportunità ad ampio raggio, sia dal punto di vista temporale (la loro durata si estende fino al 31/12/2023 per la programmazione 2014-20, e fino al 31/12/29 per la programmazione 2021-27), sia dal quello settoriale (si va dai progetti infrastrutturali, ai servizi pubblici, alla scuola, ricerca, formazione e qualificazione delle risorse umane, agli aiuti diretti a diversi settori produttivi, ecc.). A ciò si aggiunge la tendenza, in particolare degli ultimi anni, ad estendere l'utilizzo dei meccanismi che regolano i fondi strutturali alle altre fonti di finanziamento nazionali (Fondo sviluppo e coesione, Programmi di azione e coesione, ecc.), dal momento che molti programmatori, nazionali e regionali, stanno sempre più adottando regole comuni per la gestione dei finanziamenti pubblici, anche al fine di assicurare il raggiungimento dei target imposti a livello europeo e il necessario overbooking dei programmi operativi.

Verranno, altresì, approfondite le specifiche misure poste in essere dall'Unione europea per rispondere alla crisi pandemica provocata dal Covid-19 nell'ambito del Next generation EU, attraverso le specifiche misure previste dal Regolamento REACT-EU e dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

La conoscenza delle diverse regole che disciplinano i diversi fondi e strumenti messi in campo a livello europeo e nazionale è di fondamentale interesse non solo per chi gestisce tali fondi, ma anche, e soprattutto, per i beneficiari: infatti, se da un lato, i Fondi costituiscono reali opportunità di finanziamento; dall'altro, portano con sé il rischio che tutte o parte delle spese sostenute dagli stessi beneficiari non vengano poi rimborsate dalle Autorità responsabili o dalla Commissione europea, a causa di violazioni di norme non conosciute al momento della presentazione e realizzazione del progetto.

Pertanto, la finalità principale del Master è quella di fornire una conoscenza pratica e operativa, approfondita sulle principali questioni che riguardano la gestione e l'attuazione dei programmi e dei progetti finanziati dalle diverse risorse della politica di coesione, anche alla luce delle esperienze maturate nella programmazione 2014-20 dei finanziamenti europei e nazionali disponibili. Saranno, quindi, approfonditi, per ciascun fondo, i diversi modelli di governance, le principali procedure per l'attuazione degli interventi, le procedure di accesso, le regole di ammissibilità e la



rendicontazione delle spese, i controlli sulle diverse tipologie di operazioni, gli obblighi a carico dei beneficiari, etc.

I partecipanti, attraverso il percorso formativo che prevede esercitazioni con casi concreti e momenti di confronto, avranno la possibilità di approfondire le diverse tematiche sia attraverso l'analisi guidata della documentazione prodotta dagli organismi dell'Unione e nazionali, sia attraverso specifiche simulazioni e/o esercitazioni su temi specifici

DESTINATARI

Settore pubblico: Amministrazioni centrali, regionali e locali, Società pubbliche e a partecipazione pubblica, Enti e istituti di ricerca, Enti di formazione, Università, Agenzie di sviluppo, ecc.

Settore privato: beneficiari privati di finanziamenti pubblici, società di consulenza e assistenza tecnica, Società di revisione, agenzie di sviluppo private, singoli professionisti, ecc.

Il programma è rivolto in particolare a: enti pubblici e privati, o singoli operatori privati, che gestiscono e/o attuano programmi e progetti cofinanziati dai Fondi strutturali e dalle risorse della politica di coesione; soggetti che sono interessati ad accedere ai finanziamenti europei o nazionali, o a svolgere attività di assistenza e supporto nei confronti dei Beneficiari o delle Autorità coinvolte nella gestione e controllo dei programmi.

PROGRAMMA

1° modulo (A524):

11 - 12 maggio 2023

Fondi strutturali europei: dalla programmazione 2014-20 alla programmazione 2021-27

2° modulo (A562):

25 - 26 maggio 2023

I sistemi di gestione e controllo dei programmi: adempimenti e vincoli normativi

3° modulo (A571):

8 - 9 giugno 2023

Le regole di ammissibilità delle spese dei Fondi strutturali

4° modulo (A570):

22 - 23 giugno 2023

Fondi strutturali: i modelli di affidamento e gli aiuti di Stato

FOCUS:

A partire da questa edizione il Ceida propone in coda al Master in fondi strutturali e di investimento europei, il modulo di approfondimento A570F – I Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG).

Tale corso partendo dagli argomenti proposti nell'ultimo modulo del Master, offre una giornata di approfondimento tecnico sulle tematiche legate al rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato ed appalti pubblici.

Il modulo a cura della Dott.ssa Lai, viene proposto ai soli partecipanti all'intero Master ad un prezzo scontato di 150,00€.

In fase di iscrizione sarà possibile comunicare alla segreteria, mediante la compilazione del modulo o mezzo mail, la volontà di integrare il proprio percorso formativo con il modulo A570F – I Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG).

> tutti i moduli sono frequentabili anche singolarmente



Fondi strutturali europei: la programmazione 2021-27

Codice Corso - A524

DURATA

2 giorni

ORARIO

9,00 – 14,30

DATE

9 - 10 novembre 2023

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 450,00 + IVA

(la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI**Dott. Lorenzo IMPROTA**

Esperto in programmazione, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione di programmi e progetti finanziati dai Fondi europei e nazionali.

Dott. Michele NICOLAJ

Esperto e consulente per la pubblica amministrazione sulla programmazione, gestione, controllo e valutazione di programmi e progetti complessi finanziati da fondi pubblici e, in particolare dai fondi strutturali europei.

PROGRAMMA**I parte**

La programmazione 2021-27 un quadro d'insieme. I fondi a gestione diretta e i fondi a gestione concorrente. Il Quadro finanziario pluriennale. I fondi strutturali (FESR e FSE+). Le risorse nazionali della politica di coesione: i Programmi complementari ed il Fondo sviluppo e coesione (FSC). Il PNRR e le aree tematiche.

Il processo di programmazione dei fondi strutturali: dall'accordo di partenariato ai programmi. Le principali regole e vincoli previsti per la programmazione 2021/2027: le condizioni abilitanti, la concentrazione delle risorse e le nuove aree d'intervento, il quadro di riferimento dell'efficacia e la valutazione delle performance.

II parte

I contenuti dei programmi: come leggere un programma e le informazioni maggiormente rilevanti. L'attuazione dei programmi. I principali aspetti da considerare nella programmazione 2021-27.

Analisi di alcuni programmi finanziati dal FESR e dal FSE+ a livello nazionale e regionale e individuazione della struttura logica dei programmi.

Alcune regole di gestione dei fondi: il circuito finanziario, il disimpegno automatico delle risorse e la gestione contabile. La valutazione delle performance: indicatori e target annuali e finali. Le modalità di misurazione, la registrazione dei risultati raggiunti.



I sistemi di gestione e controllo dei programmi UE: adempimenti e vincoli normativi

Codice Corso - A562

DURATA

2 giorni

ORARIO

9,00 – 14,30

DATE

23 - 24 novembre 2023

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 450,00 + IVA

(la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Dott. Lorenzo IMPROTA

Esperto in programmazione, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione di programmi e progetti finanziati dai Fondi europei e nazionali.

Dott. Michele NICOLAJ

Esperto e consulente per la pubblica amministrazione sulla programmazione, gestione, controllo e valutazione di programmi e progetti complessi finanziati da fondi pubblici e, in particolare dai fondi strutturali europei.

PROGRAMMA**I parte**

Il sistema di gestione e controllo dei programmi e i principali attori previsti e le loro responsabilità. Gli assetti organizzativi per l'attuazione dei programmi 2021-27.

Le principali novità rispetto alla programmazione 2014/2020.

Le funzioni dell'Autorità di Gestione nelle fasi di programmazione, attuazione e controlli di I livello delle operazioni finanziate. Gli strumenti di controllo di I livello: le check list di controllo e le piste di controllo.

La funzione contabile: la gestione finanziaria e liquidazione annuale dei conti.

Le funzioni dell'Autorità di audit e i controlli di II livello: la logica dei controlli, i controlli di sistema e controlli sulle operazioni.

La gestione delle irregolarità e delle frodi.

II parte

La programmazione delle operazioni. La metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni. La predisposizione dei bandi e degli avvisi, i principali elementi da considerare. Come scrivere un avviso/bando; quali informazioni è necessario riportare. Esame di un modello di bando/avviso ed individuazione delle informazioni chiave.

La procedura di valutazione e selezione degli interventi. Il convenzionamento e gli elementi da considerare.

L'attuazione delle operazioni e i principali obblighi a carico dei beneficiari: la gestione delle operazioni finanziate, il circuito finanziario, il monitoraggio degli interventi, gli obblighi di informazione e pubblicità.



Fondi strutturali: i modelli di affidamento e gli aiuti di Stato

Codice Corso - A570

DURATA

2 giorni

ORARIO

9,00 – 14,30

DATE

14 - 15 dicembre 2023

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 450,00 + IVA

(la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Dott.ssa Monica LAI

Esperto e consulente per la PA e società di consulenza in materia di diritto degli appalti e degli aiuti di Stato e dei servizi di interesse economico generale (SIEG), in particolare nell'ambito della politica di coesione.

Avv. Gianpaolo POLIDORO

Avvocato, esperto in diritto europeo, appalti e concorrenza. Consulente per la pubblica amministrazione sulla programmazione degli interventi e gestione degli interventi pubblici

PROGRAMMA

I parte

Modelli di affidamento dei fondi:

Le procedure ad evidenza pubblica.

Gli appalti e le sovvenzioni.

La disciplina applicabile ai fondi strutturali.

Cenni sulle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici (Direttiva 2014/24/UE), di utilities (Direttiva 2014/25/UE) e di aggiudicazione dei contratti di concessione (Direttiva 2014/23/UE).

Il nuovo codice dei contratti pubblici: il D.Lgs 36/23. Aspetti principali dei contratti pubblici e le norme specifiche che disciplinano il procedimento amministrativo nell'ambito dei fondi strutturali.

Le principali criticità riscontrate e la posizione assunta dalla Commissione europea.

Le modifiche all'esecuzione del contratto, le varianti in corso d'opera.

Rettifiche forfettarie applicabili in materia di appalti pubblici.

Gli affidamenti in house e gli accordi di collaborazione tra amministrazioni pubbliche.

II parte

Gli aiuti di Stato:

Definizione, compatibilità, legalità e controllo. La nozione di Aiuto di Stato.

Il controllo sugli Aiuti di Stato: il ruolo della Commissione europea a tutela dei principi della concorrenza e le conseguenze in caso di aiuti illegali e/o incompatibili.

La nozione d'impresa. La definizione di PMI; Impresa Unica; impresa in difficoltà.

Gli Aiuti di Stato come strumento di sostegno e incentivazione alle imprese.

Gli aiuti cd "de minimis" – Regolamento (UE) N. 1407/2013. Gli Aiuti esentati dall'obbligo di notifica: Regolamento (UE) N. 651/2014 (GBER). Il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA):



fondamenti giuridici e funzionalità

III parte

I Servizi di Interesse Economico Generale:

I Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG).

Definizione e inquadramento all'interno del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

L'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato ai SIEG.

L'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici ai SIEG.



I servizi di interesse Economico Generale (SIEG)

Codice Corso - A570F

DURATA

1 giorni

ORARIO

9,00 – 14,30

DATE

25 gennaio 2023

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 230,00 + IVA

(la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI**Dott.ssa Monica LAI**

Esperto e consulente per la PA e società di consulenza in materia di diritto degli appalti e degli aiuti di Stato e dei servizi di interesse economico generale (SIEG), in particolare nell'ambito della politica di coesione.

OBIETTIVI

Una giornata formativa di approfondimento dedicata alla trattazione dei Servizi di Interesse Economico Generale

PROGRAMMA

I Servizi di Interesse Economico Generale e il rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato e appalti pubblici.

La nozione di aiuto di Stato e il suo inquadramento giuridico ai sensi del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

I Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG): definizione e disposizioni europee rilevanti.

L'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato ai SIEG.

L'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici ai SIEG.



Le regole di ammissibilità delle spese dei fondi strutturali

Codice Corso - A571

DURATA

2 giorni

ORARIO

9,00 – 14,30

DATE

30 novembre - 1 dicembre 2023

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 450,00 + IVA

(la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI**Dott. Lorenzo IMPROTA**

Esperto in programmazione, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione di programmi e progetti finanziati dai Fondi europei e nazionali.

Dott. Michele NICOLAJ

Esperto e consulente per la pubblica amministrazione sulla programmazione, gestione, controllo e valutazione di programmi e progetti complessi finanziati da fondi pubblici e, in particolare dai fondi strutturali europei.

PROGRAMMA**I parte**

La chiusura della programmazione 2014/2020.

L'ammissibilità della spesa dei fondi strutturali.

Ambito di intervento e ammissibilità delle spese per il periodo 2021/2027 (Regolamento UE 2021/1060).

Norme specifiche relative al FESR (Regolamento UE 2021/1058).

La bozza di DPR per il periodo 2021-2027.

I principi trasversali sull'ammissibilità della spesa: pertinenza, effettività, temporalità, tracciabilità e contabilizzazione.

Le forme di sostegno dei fondi strutturali e le forme di sovvenzioni. Stabilità degli interventi. Gli strumenti finanziari. L'ammissibilità delle spese a valere sui programmi nazionali della politica di coesione (PAC, POC, PSC) e per il PNRR. Le disposizioni generali e specifiche del FESR previste per il periodo 2021-27.

II parte

Ambito di intervento e ammissibilità delle spese FSE+ per il periodo 2021-27. La normativa europea e nazionale di riferimento per l'ammissibilità della spesa FSE+ (Regolamento UE 2021/1057).

Le misure di semplificazione dei costi: tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, finanziamenti a tasso forfettario e finanziamenti non collegati ai costi.

Il Vademecum FSE sull'ammissibilità della spesa.

Analisi delle principali voci di costo e le modalità di calcolo e rendicontazione: costi del personale, attrezzature, spese generali, ecc.

Le disposizioni specifiche del FSE+ previste per il periodo 2021-27: analisi e comparazione dei vincoli previsti dai diversi programmi.